Mittente	Zazzaroni Paolo	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	8/1/1646	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Verona	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	Ecco a Vostra Signoria la canzone		

Contenuto

Lo Zazzaroni spedisce con questa lettera [ma non vi è più unita] la canzone da lui composta [per Giuliano e Tommaso Spinola: cfr. lettera dello Zazzaroni all'Aprosio del 17 dicembre 1645]. Avrebbe potuto mandarla prima ma, avendola passata al signor Sagramoso [Sagramosi] (al quale in genere lo Zazzaroni mostra le proprie composizioni), quest'ultimo non gliela ha potuta restituire in tempo per essere affidata al corriere del 2 gennaio. Aprosio sarà libero di censurarla nel caso vi trovasse "cosa aliena dal suo gusto".

Fonte

G. L. Bruzzone, Paolo Zazzaroni poeta veronese del Seicento, "Atti e Memorie dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona", CLXXXI, 2009, pp. 283-322, pp. 306-307 (lettera XIII)

Compilatore

Giulietti Renato